

## L'UNIVERSITÀ DELLE IDEE

# I futuri ingegneri fanno i ponti con gli spaghetti

*Per la prima volta approda a Ecotekne la gara tra studenti che viene dagli Usa*

di Maria Claudia MINERVA

Spaghetti, ma anche chitarre, ziti e bucatini. "Entusiasman-te": basta un solo aggettivo per definire il concorso "Spaghetti Bridge Competition 2013", che si è svolto ieri mattina nell'aula Y1 dell'edificio "Angelo Rizzo" nel Campus di Ecotekne, che ha visto protagonisti gli studenti, compreso qualche volenteroso laureato, di Ingegneria, chiamati a sfidare le leggi della fisica e di stabilità con degli spaghetti. La proposta, partita dal professor Giorgio Zavarise, che insegna Scienze dei Materiali e Ingegneria Meccanica, è stata quella di realizzare un ponte costituito esclusivamente di pasta e colla, capace di rispettare determinate regole, e il massimo carico possibile. Una bizzarra, quando originalissima idea, dell'Università del Salento - Dipartimento dell'Ingegneria dell'innovazione nell'ambito della didattica dei corsi di Scienza delle Costruzioni tenuti dai professori Giorgio Zavarise e Laura De Lorenzis. Un modo decisamente alternativo per permettere libero sfogo alle menti dei futuri ingegneri.

Il concorso ha ripreso un'idea già percorsa in diverse Università degli Stati Uniti, ma l'iniziativa dell'Ateneo salentino è però una novità assoluta nello scenario delle Università italiane. A "garantire" la materia prima per i ponti di pasta ci ha pensato la Granoro, non più solo buoni e gustosi da mangiare, ma da ieri anche con una responsabilità in più: reggere e sorreggere i progetti dei giovani ingegneri salentini.

Sono stati 24 i ponti realizzati dagli studenti di Ingegneria, che hanno gareggiato individualmente ma anche in gruppo. Due i ponti premiati quello più bello e quello più resistente. Poi, ci sono stati anche i premi di consolazione. Per la commissione giudicatrice (composta dal retto-



### I giudizi

«Finalmente applichiamo concretamente quello che apprendiamo sui libri»



re Domenico Laforgia, dai professori Giorgio Zavarise e Michele Campiti) il ponte più bello è risultato quello costruito da Matteo Miglietta, studente della triennale di Ingegneria Civile, che ha vinto 150 euro. Mentre il ponte più resistente (calcolato in base al rapporto resistenza/ peso) è stato quello realizzato dal gruppo composto da quattro studenti di Ingegneria Meccanica Computazionale Michele Colla, Emanuele Antonazzo, Dario Martina e Luigi Andrianello, che è riuscito a reggere 51,2 chili a fronte di un peso di 978 grammi di pasta): anche a loro 150 euro.

«Premiato anche il terzo classificato con un buono da spendere per l'acquisto di libri». «Una prova non di semplice realizzazione - hanno detto Giovanni Tondo, Riccardo Antonazzo, Federico Polimeno, Werner Romano e Alessandro Santeloa, che hanno partecipato alla gara - che ha richiesto precisione e conoscenza della fisica, anche se si parla di spaghetti, perché la costruzione è vincolata al rispetto di precise norme. Tra l'altro, siamo stati costretti a rifare i ponti più volte perché a causa dell'umidità la pasta ha ceduto, però siamo stati molto contenti, perché abbiamo messo in pratica quello che abbiamo appreso sui libri».

Soddisfatto anche il professor Zavarise: «Un successo inaspettato - ha sottolineato contento -. Per una volta tanto finiamo sui giornali per un'iniziativa sulla quale nessuno può gettare fango, un fare Università con la "U" maiuscola». Sulla stessa lunghezza d'onda Marcello gatto, studente di Ingegneria e rappresentante in Senato accademico di Obiettivo Studenti: «La gara è la dimostrazione che basta poco per entusiasmare la comunità accademica che è ben altra cosa rispetto ai veleni di questi ultimi mesi».

### RETTORE E PROF

«Bravi ragazzi così si impara a costruire»



● Oltre che rettore, è un ingegnere, motivo per cui non poteva mancare. È stato tra i primi ad arrivare il professor Domenico Laforgia, chiamato insieme al professor Michele Campiti a giudicare il ponte più bello e quello più resistente. «Sono molto contento - ha detto alla platea di studenti che ha affollato l'aula Y1 dell'edificio di Ingegneria "Angelo Rizzo" - i ponti sono davvero tutti molto belli, anche se qualcuno appare anche più resistente di altri. Per gli studenti è stato di sicuro un impegno ingegneristico di alto livello ed io sono qui per complimentarmi con i protagonisti di questa bella e entusiasmante competizione, nata un po' in maniera amatoriale, ma che oltre a divertirci, perché romperemo tutti i ponti, rappresenta un momento formativo importante».

### FARMACIE

**Di turno:** Bianco Curto, p.zza Argento 4; Casciaro, via Cavallotti 23; Elia, via Leuca 115; Errico, via Cavallotti 23; Galizia, via Taranto 29; Giordano, p.zza S. Oronzo 18; Giubba, p.zza Napoli 9; Martina, via Biasco 17; Messa, viale Libertà; Migali, viale Leopardi 74; Minerva, via Monteroni 23.  
**Servizio facoltativo (8:30-20:30):** Alemanno, via San Cesario 110; Ferocino, p.zza S. Oronzo; Errico, viale Felice Cavallotti; Lolli, viale della Repubblica; Migali, viale Leopardi 74.  
**CASTROMEDIANO** Degli Atti, via Leuca 11. **CARMIANO** Comunale, via Piave 28/a. **CASARANO** Petracca, via Alpestre 11. **COPERTINO** Portalarù, via Re Galantuomo 65. **GALATINA** Bucci, via Gallipoli 109. **GALLIPOLI** Provenzano, via A. De Pace 59. **LEQUILE** Alaibac, via Trieste 13. **MAGLIE** De Donno, via Nuzichi 12. **NARDO** Colangelo Onorato, via Duca Degli Abruzzi 36. **SQUINZANO** Baltini, via San Francesco d'Assisi 27.

L'Istituto in prima fila nelle esperienze formative

## I liceali del Virgilio apprendisti "ciceroni" per le giornate Fai

● «Il Liceo Virgilio di Lecce, in coerenza con gli obiettivi educativi e formativi del Pof, anche quest'anno conferma fortemente il massimo interesse per il patrimonio artistico, partecipando al progetto "Apprendisti Ciceroni", con la presenza di circa 40 alunni. In occasione della "XXI Giornata di Primavera", il Fai-Fondo Ambiente Italia - apre moltissimi beni di particolare rilevanza storico-artistica del territorio e il Liceo è lieto di mantenere questa prestigiosa collaborazione.

Il Virgilio non è nuovo a queste esperienze; infatti l'iniziativa di rendere gli alunni "ciceroni" per un giorno, quali imprenditori di se stessi e sponsor autorizzati della propria città, ha avuto sempre grande successo.

Già dall'anno scolastico 2005-2006 è infatti iniziata la collaborazione con il Fai ed ogni anno con una cospicua presenza, dopo un'importante ed opportuna attività formativa, gli allievi sono diventati protagonisti in quanto profondi conoscitori del patrimonio artistico del territorio e Ciceroni anche in lingua straniera. Quest'anno, invece, lo studio si è incentrato sul Convento e la Chiesa di San Giovanni Evangelista di Lecce e sul Convento e la Chiesa di San Francesco d'Assisi di Lequile. «Il progetto si configura come un percorso di formazione rivolto agli alunni del triennio del Liceo, attraverso un'esperienza di studio dentro e fuori l'aula - ha sottolineato la dirigente, professoressa Gabriella Margiotta -. Preventivamente formati dalla professoressa Ida Blattmann D'Amelj di Storia dell'Arte, l'attività delle "Giornate Fai di Primavera" rappresenta per i giovani un'opportunità unica di verifica sul campo delle competenze storico-artistiche, ma è anche l'occasione di sentirsi coinvolti nella vita sociale del proprio territorio».

L'assessore Guido nelle zone tra Frigole e Torre Chianca

## Pericolo zanzare: il Comune avvia la disinfestazione

● Nuovi interventi di disinfestazione da parte dell'assessorato alle Politiche Ambientali. Alcune semplici regole per cercare di "contenere" la proliferazione di questi insetti. Sono ripartiti da ieri in città e nelle marine gli interventi di disinfestazione contro le zanzare, per ora, allo stadio larvale. Le operazioni condotte dalle ditte specializzate Bios e Biologica, a partire dalla scorsa notte, sono state avviate su richiesta dell'assessore alle Politiche Ambientali, Igiene e Sanità Pubblica, Andrea Guido.

«Già da qualche anno - ha spiegato l'assessore Guido - la presenza delle zanzare non è più limitata alla



stagione estiva. La recrudescenza del fenomeno è stata provocata essenzialmente dal cambiamento delle condizioni climatiche, da quella che gli esperti definiscono tropicalizzazione. L'alto incremento del tasso di umidità di questi ultimi giorni, poi, contribuisce affinché si creino le condizioni ideali per la proliferazione degli insetti. Ecco il motivo per cui ho preferito dare l'avvio alle operazioni anti larve già da ora».